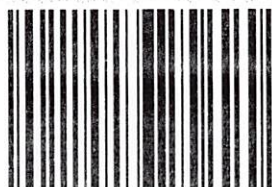




Firenze, 09 febbraio 2024

AOOCRT Protocollo n. 0001519/09-02-2024



LEX 11
10-061

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Toscana Dott. Antonio Mazzeo

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 173 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale

Oggetto: **“In merito al futuro dell’Ospedale Serristori di Figline”**

Premesso che:

- Veniva annunciato un anno fa che: *“All’ospedale Serristori di Figline Incisa, nel Valdarno fiorentino, nascerà un centro medico avanzato: un nuovo modello di assistenza, non un pronto soccorso (per cui non ci sono i numeri) ma comunque un presidio con medici ed infermieri, aperto dodici ore al giorno per sette giorni a settimana e dove ci si potrà recare per patologie a bassa complessità o codici minori di bassa priorità”* sottolineando che: *“Medici ed infermieri del centro potranno essere utilizzati, all’occorrenza e in caso di emergenza, all’interno dell’ospedale. Qualora invece arrivassero al Serristori pazienti che necessitano di prestazioni di pronto soccorso, un’ambulanza li trasporterà a quello più vicino e comunque più pertinente in funzione della patologia acuta presentata dal paziente”* e si specificava quindi per rafforzare l’idea che l’ospedale avrebbe continuato a funzionare che: *“Il nuovo servizio si aggiunge ad altri, rivolti al territorio, già attivati o che arriveranno: come l’infermiere di famiglia e comunità, un professionista a disposizione dodici ore al giorno dalle 7 la mattina alle 19 la sera ogni 3500-4000 cittadini dei comuni del Valdarno (Rignano, Reggello, Figline e Incisa, Bagno a Ripoli) oppure l’ospedale di comunità, con venti posti letto, e la casa di comunità, che troveranno casa in pertinenze dell’ospedale Serristori e saranno finanziati con i fondi del Pnrr.”* (Fonte: <https://www.toscana-notizie.it/-/il-serristori-di-figline-incisa-accoglier%C3%A0-un-centro-medico-avanzato>)

Considerato che:



- Apprendiamo a mezza stampa qualche giorno fa che: *“L’azienda decide, con una blanda nota rivolta alla RSU, la riduzione dal 1 marzo 2024 del personale notturno di assistenza infermieristica nel reparto di Week surgery, mentre paradossalmente sta predisponendo, guarda caso per giugno (elezioni amministrative e europee), l’inaugurazione per l’apertura di una terza sala per altri piccoli interventi di specialistica chirurgica ancora da definire e di una sala risveglio post interventistica e, ancora più paradossalmente, nel contempo è in progetto una drastica riduzione dell’attività di laboratorio analisi che da H12 resterebbe aperta solo la mattina per 6 ore...”* con una riorganizzazione che prevede sia una riduzione strumentale e ancor più del personale tecnico.; (Fonte: <https://valdarnopost.it/edizioni-locali/serristori-i-cobas-denunciano-tagli-al-personale-in-medicina-e-week-surgery/>)
- Nel reparto di Medicina del Serristori si toglie l’OSS dal turno notturno: *“un’altra operazione di taglio del personale sindacalmente inaccettabile!”* come commentato dai COBAS; (Fonte: <https://valdarnopost.it/edizioni-locali/serristori-i-cobas-denunciano-tagli-al-personale-in-medicina-e-week-surgery/>)
- *“La cardiologia, oggetto di numerosissime richieste di visite da parte dei cittadini, invece che vedersi ripristinare le dotazioni di personale adeguate a svolgere le proprie funzioni, lavora solo al mattino su 5 giorni con la presenza di un solo cardiologo!”*; (Fonte: <https://valdarnopost.it/edizioni-locali/serristori-i-cobas-denunciano-tagli-al-personale-in-medicina-e-week-surgery/>)
- Le notizie sono quindi confuse e contrastanti, se da una parte la Regione annuncia per il Serristori un incremento di servizi e personale, dall’altra di fatto si riduce il personale notturno nei reparti.

Tutto ciò premesso e considerato, la sottoscritta Consigliera Regionale,

Interroga il Presidente e la Giunta Regionale per sapere:



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

- Quale reale futuro avrà l'Ospedale Serristori di Figline e come si intende salvaguardare la sanità pubblica sui territori.

La Consigliera Regionale
Silvia Noferi